

EU Coop strategy paper – EP 2019 campaign

UN FUTURO COOPERATIVO PER L'EUROPA

Il potere della cooperazione: un successo europeo

Le cooperative sono attori principali nella costruzione dell'Unione Europea. Il contributo delle cooperative nel tempo è stato duplice. Esse promuovono valori che sono stati al centro della cooperazione europea e traducono questi valori in opportunità concrete per milioni di cittadini europei

Le imprese cooperative sono di proprietà dei soci e gestite dagli stessi (consumatori, produttori, dipendenti, o comunità locali), che hanno pari diritti nella gestione aziendale e sulle modalità di condivisione dei benefici.

Le cooperative possono avere tutte le dimensioni, dalle microimprese alle grandi aziende, e sono focalizzate nell'esplorare nuove forme d'imprenditoria come l'economia collaborativa. Esse operano in tutti i settori dell'economia: dall'industria ai servizi, dall'assistenza sanitaria alle abitazioni, dall'agricoltura alle banche, dall'energia alla cultura.

Le imprese che operano in modo democratico, sostenibile e sociale, come fanno le cooperative, aiutano a costruire una più ampia Economia Sociale. Non sorprende che esse siano anche in una posizione primaria nel sostenere l'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e dell'Agenda 2030 in tutta Europa.

Cooperatives Europe come organizzazione intersettoriale che promuove il modello imprenditoriale cooperativo, rappresenta 140 milioni di soci cooperatori, 176.000 imprese cooperative che offrono lavoro a 4,7 milioni di cittadini europei.

Un'Unione per le persone e fatta dalla persone

Le cooperative, anche se radicate localmente, sanno quanto la dimensione europea sia importante. Il progetto europeo è stato creato sulla base dei valori di democrazia, solidarietà e diritti umani. Nella sua orgogliosa storia, l'Unione Europea è stata pioniera di standards sociali, economici ed ambientali, segnata da grandi risultati costruiti sulla cooperazione. Tuttavia è ora messa in dubbio la capacità dell'UE di affrontare le maggiori sfide di oggi come i cambiamenti climatici, le crescenti disuguaglianze, la disoccupazione e la crisi migratoria. Inoltre l'emergere di movimenti anti-europei pone ulteriori sfide all'UE di rispondere a queste questioni. Inoltre, l'ascesa di movimenti antieuropei rendono ancora più difficile per l'UE rispondere a queste domande.

Cooperatives Europe sostiene una visione politica dell'Europa, che ponga al centro le persone mettendo, in modo inclusivo, i cittadini al centro delle proprie preoccupazioni e costruisca una forte comunità di nazioni, che nel rispetto della diversità rifiuti una visione che guarda solo all'interno.

Le cooperative insieme alle altre imprese dell'economia sociale, sono imprese resilienti e competitive che soddisfano i bisogni sociali e i bisogni dei loro soci. Esse sono in grado di offrire soluzioni condivise per affrontare le sfide presenti e future, come pure nel promuovere la coesione sociale e la crescita e lo sviluppo sostenibili.

Alcune priorità strategiche delle cooperative:

A seguito di un'ampia consultazione e riflessione con le organizzazioni associate e consapevoli del lavoro del Parlamento Europeo e delle Istituzioni dell'UE, Cooperatives Europe ha individuato un'agenda di alto livello per i responsabili politici dell'UE, con una serie di raccomandazioni prioritarie strettamente interconnesse per l'azione delle istituzioni europee.

1. L'**Economia Sociale** deve essere riconosciuta come un segmento dell'economia che, come valore aggiunto, tende a catalizzare la coesione sociale.
2. Il **Pilastro Europeo dei Diritti Sociali** deve rimanere in cima alle priorità dell'agenda politica europea. In particolare questa priorità deve tendere a fornire pari opportunità ed inclusione. Investimenti sociali e una legislazione relativa ai diritti sociali dovrebbero essere promossi come strumenti per implementare il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali.
3. Le **Politiche per l'Imprenditoria** dovrebbe essere promosse tenendo in considerazione la diversità dei modelli imprenditoriali, come ad esempio, le specificità delle cooperative nell'identificare delle azioni nel settore finanziario o educativo. Al fine di assicurare che ciò avvenga e che contemporaneamente si abbia un terreno di gioco paritario un quadro normativo appropriato e di sostegno per le cooperative dovrebbe essere sviluppato.
4. **Uguaglianza di Genere ed imprenditoria femminile**. Si dovrebbe riconoscere che le cooperative sono un attore importante per l'empowerment delle donne imprenditrici, come pure una delle forme d'impresa preferite in molti stati membri per offrire opportunità di occupazione e promuovere l'uguaglianza di genere.
5. L'**Economia Collaborativa** al fine di crescere ed essere sostenibile trarrebbe beneficio da un quadro giuridico europeo positivo, che preservi e stimoli, nel processo, l'emergere di modelli cooperativi innovativi.
6. Lo **Sviluppo internazionale extra UE** dovrebbe utilizzare il modello cooperativo per rafforzare il settore privato locale, al fine di massimizzare l'impatto a beneficio del pianeta e delle persone. Ciò dovrebbe includere un riconoscimento esplicito delle cooperative nel Piano degli Investimenti Esterni dell'UE.
7. **Investire nei giovani**, al fine di offrire opportunità ai giovani di sviluppare progetti imprenditoriali cooperativi.
8. **Costruire un'economia per il futuro**. L'Europa dovrebbe compiere ulteriori passi decisivi verso un'economia sostenibile dal punto di vista ambientale, coinvolgendo tutti i stakeholders nella società per raggiungere questo obiettivo - e un'economia centrata sui cittadini, in grado di trovare un migliore equilibrio tra la dimensione locale e quella globale.

In conclusione, noi chiediamo un dialogo permanente e costruttivo con le Istituzioni Europee per costruire l'Europa di domani.